

Contrasto alla povertà educativa un bando da 16 milioni per il Sud

ROMA. Sono stati pubblicati sul sito dell'Agenzia per la Coesione territoriale <https://www.agenziacoesione.gov.it/> gli avvisi per gli Enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa. Azione, frutto della collaborazione con la "Fondazione con il Sud", prevista dal Piano Sud 2030, che affida all'Agenzia la responsabilità di attuare la misura.

I progetti proposti dovranno essere attuati in luoghi circoscritti delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) o delle regioni Lombardia e Veneto (in quanto più colpite dalla pandemia), caratterizzati da disagio socio-economico e difficoltà nell'accesso, adeguata fruizione o permanenza in percorsi educativi di minori, per motivi di contesto sociale, familiare e fragilità individuale.

Le proposte dovranno essere formulate da partnership costituite e coordinate da Enti del Terzo Settore, anche insieme ad altri ETS e soggetti pubblici, che abbiano capacità e esperienza in tale ambito di intervento sociale e radicati nella comunità di riferimento in cui gli interventi si realizzeranno. I progetti proposti dovranno avere un significativo respiro temporale nell'attuazione (almeno due anni) per favorire continuità nell'azione. Per dare attuazione alla misura, sono stati predisposti due distinti avvisi, riferiti rispettivamente alle regioni del Mezzogiorno (16 milioni) e alle regioni Lombardia e Veneto (4 milioni). È previsto un contributo minimo di 250.000 euro ed uno massimo di 500.000 per ciascun progetto, ai quali si aggiunge un contributo privato pari ad un minimo del 5% del costo del progetto.

